

## Relazione dell'Osservatorio della Ricerca per la valutazione ex post dei Progetti di Ateneo 2004-2006

Approvata dall'Osservatorio della Ricerca in data 21 novembre 2011

### Premessa

La Relazione per la valutazione ex-post dei Progetti di Ateneo (d'ora innanzi PrAt) è stata in questa occasione affidata all'Osservatorio della Ricerca. Il prezioso lavoro effettuato in precedenza dall'apposita Commissione istituita per valutare l'esperienza 2001-2003 ha in qualche misura dettato l'impianto e il filo conduttore di tale Relazione, a cui l'OdR si adegua tenendo conto delle varianti introdotte quanto a caratteri gestionali dell'iniziativa aggiungendo pochi elementi illustrativi (in particolare grafici) relativi all'esperienza 2004-2006.

Conviene inizialmente ricordare le caratteristiche del processo decisionale che ha condotto alla scelta dei progetti e alla distribuzione dell'apposito finanziamento:

- i) budget fissato a priori per area scientifica in base ad una quota fissa per area (30% del budget) ed ad una quota variabile in proporzione al successo nei PRIN.
- ii) numerosità dei progetti finanziabili stabilita in funzione del budget di cui al punto i) e del costo medio dei progetti per ciascuna Area.
- iii) un meccanismo di selezione in tre passi così definito:
  - una preselezione da parte dei Direttori delle Strutture di afferenza dei Responsabili Scientifici sulla base della innovatività del progetto/gruppo di ricerca, dell'assenza di finanziamenti già disponibili per lo stesso progetto o di rilevanti finanziamenti per lo stesso gruppo anche su altri progetti;
  - l'esame dei progetti da parte del Gruppo di Lavoro di Area (GLA) dell'Area prevalente indicata o, nel caso di progetti dichiarati "INTERAREA", della Giunta della CSA integrata dai Presidenti delle Commissioni Scientifiche delle Aree coinvolte, per la selezione sulla base della qualità e del carattere innovativo dei progetti e dell'aggregazione di ricercatori proponenti, dell'assenza di analoghi progetti nell'Ateneo patavino e dell'interesse locale e/o nazionale e/o internazionale ovvero su linee di ricerca prioritarie, eventualmente individuate dal SA.
  - la valutazione da parte della Commissione Progetti e Assegni (CPA) per la selezione sulla base del giudizio formulato da almeno due revisori anonimi per ciascun progetto.<sup>1</sup>
- iv) finanziamento complessivo valido per un biennio (la durata dei progetti era infatti biennale con possibilità di proroga di 6 mesi) compreso tra 20 mila euro (riducibile a 15 mila nei casi in cui non erano previste attrezzature) e 100mila.

### Aspetti finanziari e gestionali

Nel triennio 2004-2006, l'Ateneo di Padova ha investito 6.404.451 euro (con un incremento di circa 350 mila euro, circa 6%, rispetto al triennio precedente) per 175 progetti (+28%). Il finanziamento medio è risultato di 36.592 euro (-17%) in un intervallo compreso tra 15 mila e 79,5 mila (dati da tab. 3).

Nella tabella 1 si può osservare l'esito specifico per area del processo di selezione dei progetti, dall'azione dei direttori a quella della CPA, per pervenire alla composizione finale. Nella tabella 1 bis è sinteticamente rappresentato il comportamento distinto nei tre anni. Pur considerando le diverse numerosità dei progetti presentati nelle varie macroaree, non si può non notare la varietà degli atteggiamenti selettivi, tanto dei Direttori che delle CPA: ne vengono in qualche misura premiate le macroaree 1 e 7 mentre consistentemente inferiori alla media di Ateneo risultano la 3 e la 4. L'area che se ne avvantaggia di più è la 2 (che presentava all'origine 7 progetti) mentre quella più penalizzata è la 7 (23 pervenuti a finanziamento sui 95 iniziali).

La tabella 2 e la figura 1 consentono una comparazione dell'entità di finanziamento assicurato dai PRAT rispetto ai PRIN (purtroppo non distinguendo tra progetti a responsabilità nazionale o locale) dalla quale si evince l'impegno maggiore in termini monetari assunto dall'Ateneo per le aree 8, 13, 16 e quello largamente inferiore per la 1 e la 10. Nell'insieme tuttavia è evidente la stretta relazione quantitativa fra i due tipi di finanziamento, con eccezione per l'area 8.

---

<sup>1</sup> Occorre ricordare che vi sono state delle differenze tra i bandi nel triennio 2004-2006; è cambiato il numero massimo di progetti che i GLA o la Giunta della CSA integrata dai Presidenti delle Commissioni Scientifiche delle Aree coinvolte possono selezionare: il doppio dei finanziabili nel 2004, il quadruplo dei finanziabili nel 2005 ed il triplo dei finanziabili nel 2006. Inoltre, a partire dal bando 2005, ciascun progetto interarea deve coinvolgere almeno due aree con una percentuale non inferiore al 30% per area e la composizione del gruppo di ricerca deve riflettere questo impegno con riferimento ai docenti ed al personale in formazione dell'Università di Padova.

Tabella 1 – Tassi di successo

macroarea	area	rapporto proposte inoltrate alla CPA/totale proposte presentate ai direttori (A)	rapporto proposte assegnatarie di finanziamento/proposte inoltrate alla CPA (B)	rapporto proposte assegnatarie di finanziamento/totale proposte (A)*(B)
1	1	88,2%	60,0%	52,9%
	2	100,0%	85,7%	85,7%
	Macroarea	91,7%	68,2%	62,5%
2	3	77,3%	35,3%	27,3%
	4 (SSD CHIM)	54,5%	66,7%	36,4%
	5	100,0%	57,1%	57,1%
	Macroarea	78,7%	48,6%	38,3%
3	4 (SSD BIO)	75,0%	66,7%	50,0%
	6	50,7%	50,0%	25,4%
	8	83,3%	33,3%	27,8%
	Macroarea	62,6%	43,3%	27,1%
4	7	50,5%	47,9%	24,2%
	17	72,7%	41,7%	30,3%
	Macroarea	56,3%	45,8%	25,8%
5	9	71,4%	53,3%	38,1%
	10	95,8%	47,8%	45,8%
	11	63,0%	47,1%	29,6%
	Macroarea	76,4%	49,1%	37,5%
6	12	86,2%	32,0%	27,6%
	13	100,0%	53,8%	53,8%
	Macroarea	90,5%	39,5%	35,7%
7	14	82,4%	50,0%	41,2%
	15	82,4%	64,3%	52,9%
	16	100,0%	50,0%	50,0%
	Macroarea	86,4%	55,3%	47,7%
INTERAREA		49,0%	34,0%	16,7%
Media Ateneo		67,0%	46,2%	30,9%

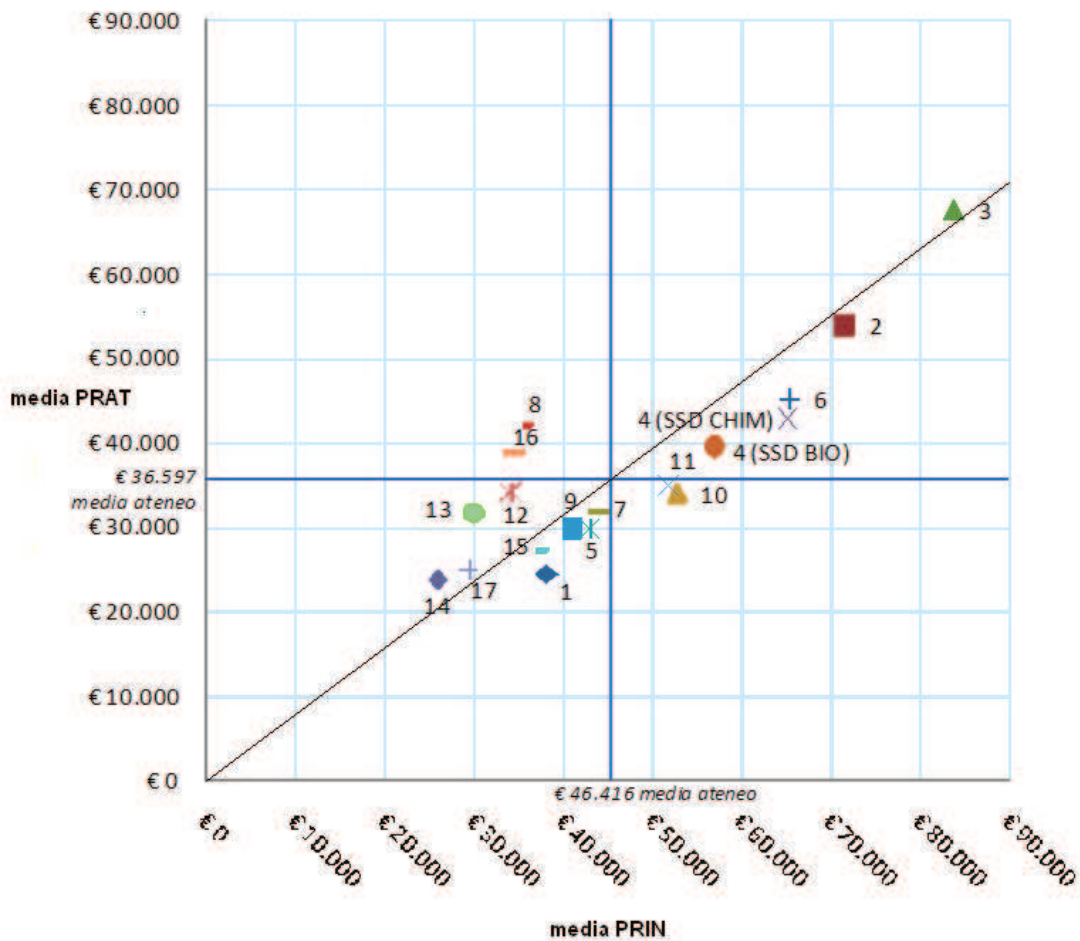
Tabella 1 bis : Tassi di successo per anno (media di Ateneo)

	rapporto proposte inoltrate alla CPA/totale proposte preselezionate dai direttori	rapporto proposte assegnatarie di finanziamento/proposte inoltrate alla CPA	rapporto proposte assegnatarie di finanziamento/totale proposte
2004	56,6%	53,2%	30,1%
2005	72,4%	40,1%	29,1%
2006	70,1%	47,6%	33,3%
Triennio	67,0%	46,2%	30,9%

Tabella 2 – Confronto tra % dei progetti finanziati (numero) e % dei finanziamenti (Euro) nelle diverse aree e macroaree

macroarea	area	progetti finanziati		finanziamento ottenuto	
		n°	Percentuale sul totale	euro	Percentuale sul totale
1	1	9	5,14%	220121	3,44%
	2	6	3,43%	323617	5,05%
	macroarea	15	8,57%	543738	8,49%
2	3	6	3,43%	405662	6,33%
	4 (SSD CHIM)	4	2,29%	171491	2,68%
	5	8	4,57%	238924	3,73%
	macroarea	18	10,29%	816077	12,74%
3	4 (SSD BIO)	2	1,14%	79225	1,24%
	6	17	9,71%	768353	12,00%
	8	10	5,71%	420704	6,57%
	macroarea	29	16,57%	1268282	19,80%
4	7	23	13,14%	734395	11,47%
	17	10	5,71%	236910	3,70%
	macroarea	33	18,86%	971305	15,17%
5	9	8	4,57%	239375	3,74%
	10	11	6,29%	374566	5,85%
	11	8	4,57%	279142	4,36%
	macroarea	27	15,43%	893083	13,94%
6	12	8	4,57%	232792	3,63%
	13	7	4,00%	222141	3,47%
	macroarea	15	8,57%	454933	7,10%
7	14	7	4,00%	174460	2,72%
	15	9	5,14%	246052	3,84%
	16	5	2,86%	194521	3,04%
	macroarea	21	12,00%	615033	9,60%
INTERAREA		17	9,71%	842000	13,15%
Ateneo		175	100,00%	6404451	100,00%

Figura 1 Posizionamento delle 17 aree in funzione dei finanziamenti ottenuti nel triennio 2004-2006 nei Progetti di Ateneo e nei PRIN



Per quanto concerne la distribuzione del fondo, assumendo teoricamente l'ipotesi dell'equidistribuzione dello stesso, dalla tabella 3 e delle figure 2 e 2 bis, si può osservare da un lato come le macroaree 3, 4 e 5 abbiano ottenuto un ammontare di finanziamento superiore alla media teorica (anche in ragione della più alta numerosità dei progetti approvati) e dall'altro, e sempre per la stessa condizione di un alto numero di progetti, abbiano potuto disporre di maggiori fondi le aree 6, 7 ed interarea ed in misura minore la 8 e la 10: in sostanza si registra una forte correlazione tra il numero di progetti ed il finanziamento attribuito. Ciò è avvalorato anche dalle figure 3 e 3 bis, che illustrano, per diversa via, il grado di coerenza tra la percentuale (sul totale) dei progetti finanziati e del finanziamento. Inoltre le macroaree 2, 3 ed interarea e le aree 2 e 3 (in modo decisamente spiccato) assumono valori largamente superiori alle medie di Ateneo per quanto riguarda il finanziamento medio per progetto (tabella 3 e figure 4 e 4 bis).

I costi per le attrezzature incidono in modo rilevante nelle aree 4-SSD CHIM (15,9%), 7 (12,1%) e interateneo (13,9%) mentre risulta nulla in ben otto aree, la media di Ateneo essendo pari a 6,1%.

Va ricordato infine che ben il 65% dei progetti ha richiesto la proroga di 6 mesi per la conclusione dei lavori, con picchi nelle aree 5, 13 e 15 e con accentuazione del fenomeno nell'ultimo anno preso in esame.

Tabella 3 – Dati di sintesi sugli aspetti finanziari

macroarea	area	n° progetti	totale (euro)	media (euro)	max	min	% attrezzature
1	1	9	220.121	24.458	36.164	18.145	1,92%
	2	6	323.617	53.936	74.673	18.054	0,00%
	macroarea	15	543.738	36.249	74.673	18.054	0,78%
2	3	6	405.662	67.610	79.545	54.600	4,44%
	4(SSD CHIM)	4	171.491	42.873	57.271	25.220	15,93%
	5	8	238.924	29.866	43.000	16.792	8,95%
	macroarea	18	816.077	45.338	79.545	16.792	8,17%
3	4 (SSD BIO)	2	79.225	39.613	50.440	28.785	0,00%
	6	17	768.353	45.197	61.183	30.000	4,53%
	8	10	420.704	42.070	65.000	30.000	9,15%
	macroarea	29	1.268.282	43.734	65.000	28.785	5,78%
4	7	23	734.395	31.930	54.000	16.743	12,05%
	17	10	236.910	23.691	34.400	15.538	0,00%
	macroarea	33	971.305	29.433	54.000	15.538	9,11%
5	9	8	239.375	29.922	47.271	18.783	0,00%
	10	11	374.566	34.051	39.000	24.586	6,01%
	11	8	279.142	34.893	45.000	21.350	8,74%
	macroarea	27	893.083	33.077	47.271	18.783	3,40%
6	12	8	232.792	29.099	42.000	20.000	3,74%
	13	7	222.141	31.734	43.926	20.000	0,00%
	macroarea	15	454.933	30.329	43.926	20.000	1,92%
7	14	7	174.460	24.923	41.201*	15.000*	0,00%*
	15	9	246.052	27.339	41.545	15.000	0,00%
	16	5	194.521	38.904	54.000	18.418	0,00%
	macroarea	21	615.033	29.287	54.000*	15.000*	0,00%*
INTERAREA		17	842.000	49.529	75.000	35.000	13,92%
Ateneo *		175	6.404.451	36.597	79.545*	15.000*	6,08%*

\* = nei calcoli relativi a queste celle non è stato considerato il progetto di cui manca la scheda

Figura 2 Posizionamento delle 7 macroaree + interarea in funzione del n° di progetti finanziati e del totale di finanziamenti ottenuti.

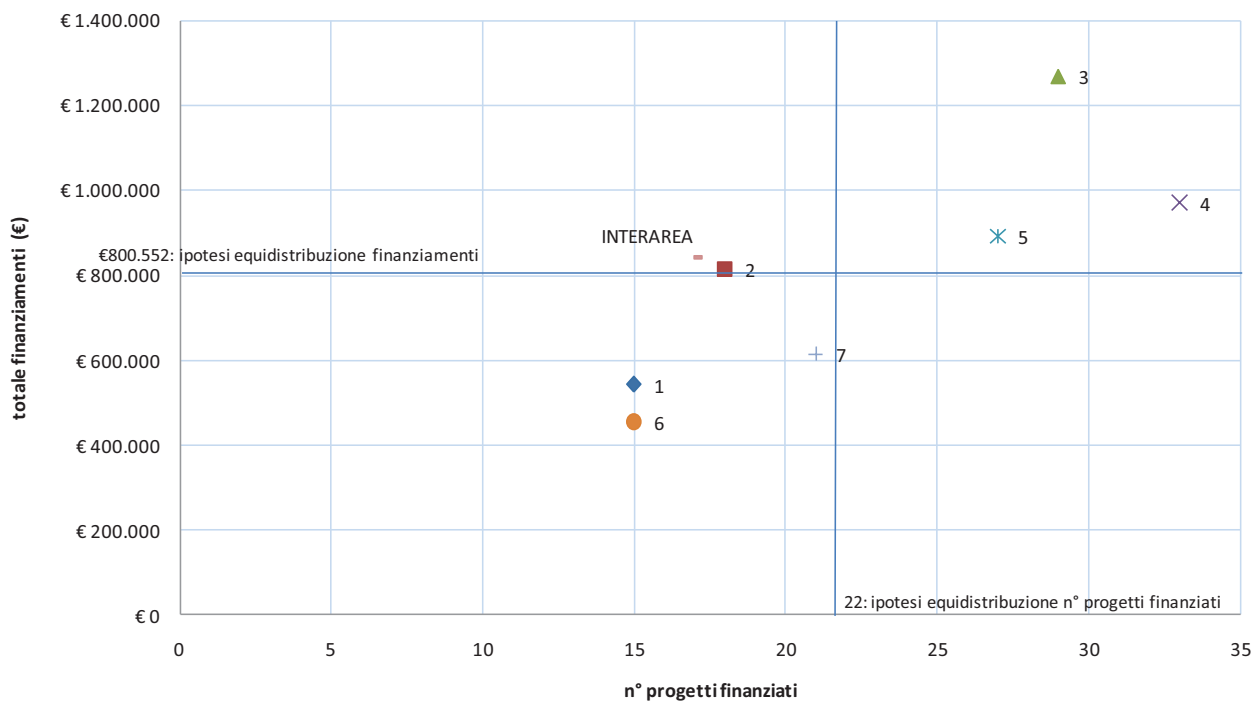


Figura 2 bis Posizionamento delle 17 aree + interarea in funzione del n° di progetti finanziati e del totale di finanziamenti ottenuti.

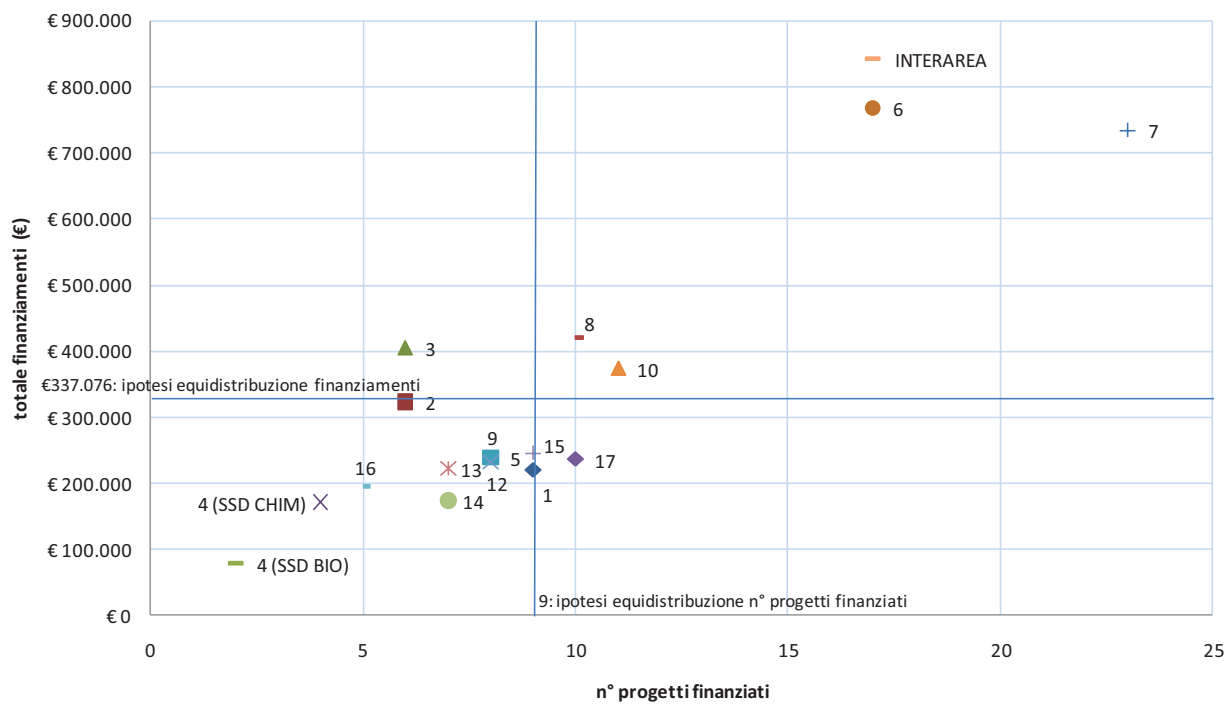


Figura 3. Posizionamento delle 7 macroaree + interarea in funzione della % di progetti finanziati e della % di finanziamenti ottenuti.

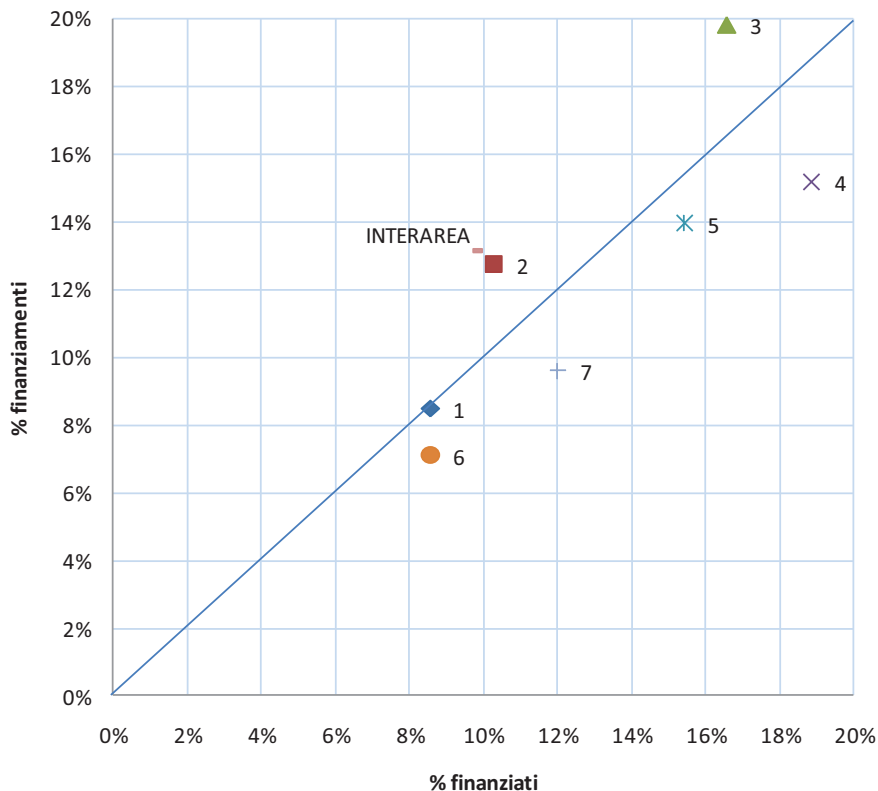


Figura 3bis. Posizionamento delle 17 aree + interarea in funzione della % di progetti finanziati e della % di finanziamenti ottenuti.

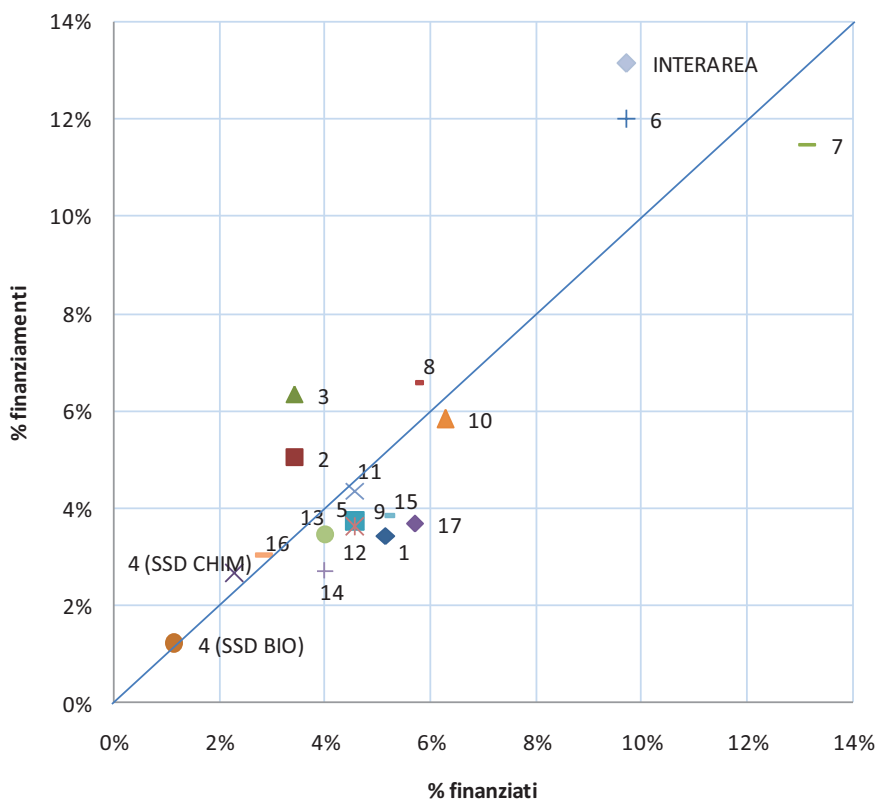


Figura 4. Posizionamento delle 7 macroaree + interarea in funzione del n° di progetti finanziati e della media di finanziamento ottenuto per progetto finanziato.

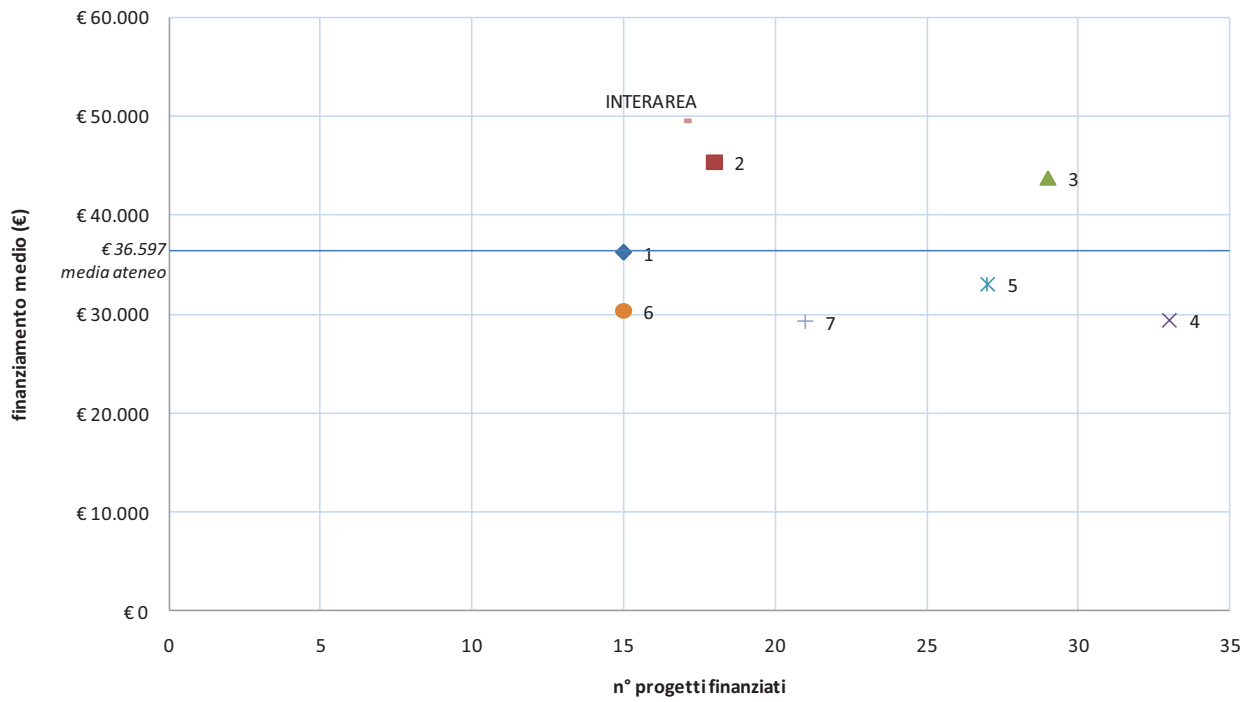


Figura 4bis. Posizionamento delle 17 aree + interarea in funzione del n° di progetti finanziati e della media di finanziamento ottenuto per progetto finanziato.

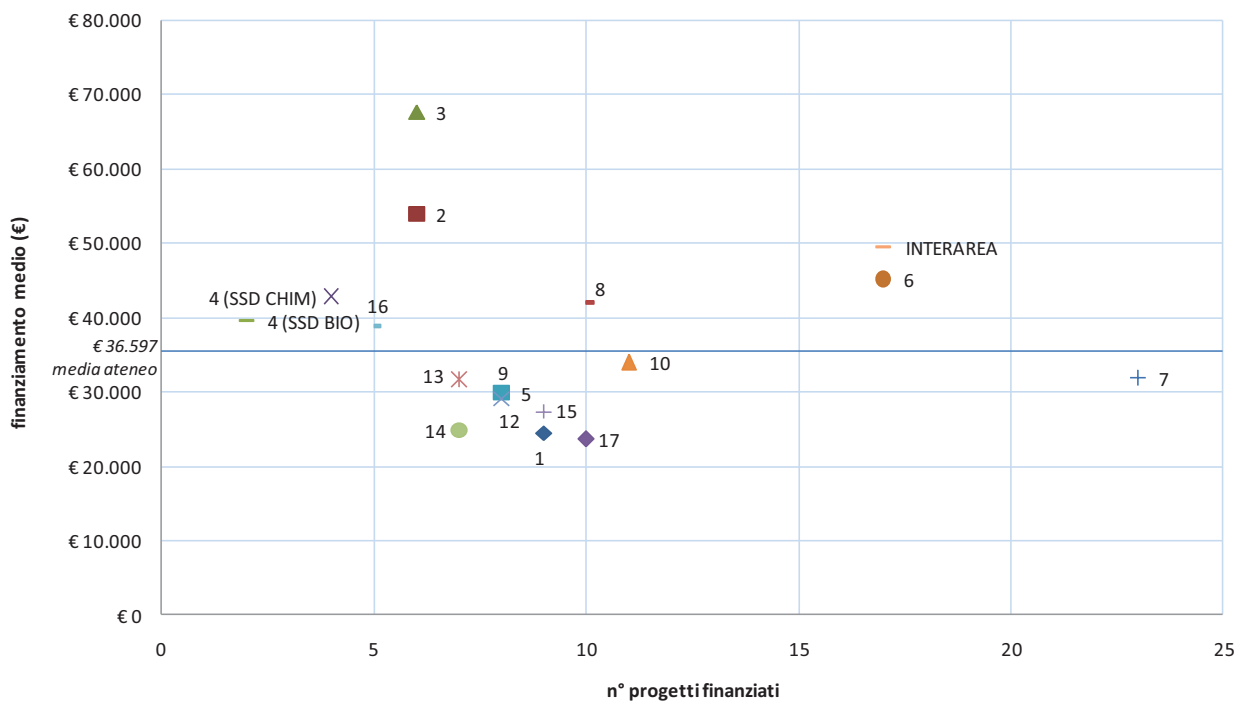




Tabella 4 - Numero e percentuale dei progetti che hanno ottenuto una proroga per area e macroarea

macroarea	area	n. progetti	n. progetti prorogati	% progetti prorogati
1	1	9	7	77,78%
	2	6	4	66,67%
	macroarea	15	11	73,33%
2	3	6	6	100,00%
	4 (SSD CHIM)	4	3	75,00%
	5	8	8	100,00%
	macroarea	18	17	94,44%
3	4 (SSD BIO)	2	1	50,00%
	6	17	12	70,59%
	8	10	5	50,00%
	macroarea	29	18	62,07%
4	7	23	14	60,87%
	17	10	7	70,00%
	macroarea	33	21	63,64%
5	9	8	1	12,50%
	10	11	7	63,64%
	11	8	5	62,50%
	macroarea	27	13	48,15%
6	12	8	5	62,50%
	13	7	6	85,71%
	macroarea	15	11	73,33%
7	14	7	3	42,86%
	15	9	8	88,89%
	16	5	2	40,00%
	macroarea	21	13	61,90%
INTERAREA		17	9	52,94%
ATENEO		175	113	64,57%

Tabella 4 bis - Numero e percentuale dei progetti che hanno ottenuto una proroga per anno

Anno	proroghe	Numero proroghe	% proroghe
2004	NO	27	54,00%
	SI	23	46,00%
	Totale	50	
2005	NO	19	33,33%
	SI	38	66,67%
	Totale	57	
2006	NO	16	23,53%
	SI	52	76,47%
	Totale	68	
triennio	NO	62	35,43%
	SI	113	64,57%
	Totale	175	

## 2. Struttura e composizione dei gruppi di ricerca

Rispetto al precedente triennio è cresciuta di 11 punti percentuali la quota delle proponenti donne, in particolare nelle aree 4 (SSD CHIM), 4 (SSD BIO), 6 e 17 (Tabelle 5 e 5 bis); si noti da un lato la netta tendenza alla crescita nel tempo di questo fenomeno (dal 24% del triennio precedente al 26% del 2004, al 35% del 2005, al 43% del 2006) e dall'altro il 100% di maschi nell'area 11. Propensione marcatamente innovativa si osserva anche con riferimento al ruolo dei proponenti (Tabella 6): i professori ordinari scendono dal 45% al 32%, gli associati dal 35% al 26%, mentre complementariamente, i ricercatori diventano il 42% (rispetto al 18% del periodo 2001-2003): non sembra questa una situazione determinata da una diversa composizione del corpo accademico (che peraltro non pare aver subito trasformazioni radicali nel periodo) quanto ad un diverso stile di attenzione e di organizzazione del lavoro nel seno delle varie comunità scientifiche. Senza soffermarsi a lungo su questo aspetto, valga l'invito ad esaminare le singole e variegate soluzioni presenti nelle varie aree scientifiche.

Tabella 5 Numero e percentuale del genere dei proponenti per area e macroarea

macroarea	area	F	F(%)	M	M(%)	TOT
1	1	3	33,33%	6	66,67%	9
	2	1	16,67%	5	83,33%	6
	macroarea	4	26,67%	11	73,33%	15
2	3	2	33,33%	4	66,67%	6
	4 (SSD CHIM)	2	50,00%	2	50,00%	4
	5	1	12,50%	7	87,50%	8
	macroarea	5	27,78%	13	72,22%	18
3	4 (SSD BIO)	1	50,00%	1	50,00%	2
	6	10	58,82%	7	41,18%	17
	8	2	20,00%	8	80,00%	10
	macroarea	13	44,83%	16	55,17%	29
4	7	10	43,48%	13	56,52%	23
	17	5	50,00%	5	50,00%	10
	macroarea	15	45,45%	18	54,55%	33
5	9	2	25,00%	6	75,00%	8
	10	3	27,27%	8	72,73%	11
	11	0	0,00%	8	100,00%	8
	macroarea	5	18,52%	22	81,48%	27
6	12	3	37,50%	5	62,50%	8
	13	2	28,57%	5	71,43%	7
	macroarea	5	33,33%	10	66,67%	15
7	14	3	42,86%	4	57,14%	7
	15	3	33,33%	6	66,67%	9
	16	2	40,00%	3	60,00%	5
	macroarea	8	38,10%	13	61,90%	21
INTERAREA		7	41,18%	10	58,82%	17
totale		62	35,43%	113	64,57%	175

Tabella 5 bis Numero e percentuale del genere dei proponenti per anno

Anno	genere	numero	%
2004	F	13	26,00%
	M	37	74,00%
	Totale	50	
2005	F	20	35,09%
	M	37	64,91%
	Totale	57	
2006	F	29	42,65%
	M	39	57,35%
	Totale	68	
triennio	F	62	35,43%
	M	113	64,57%
	Totale	175	

Tabella 6 – Qualifica del proponente: numero di proponenti e % sul totale per aree e macroaree

macro area	area	qualifica proponente									
		Ordinario/ straordinario		Associato		Ricercatore		Dirigente medico		Professore a contratto	
		num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%
1	1	3	33,33%	3	33,33%	3	33,33%	0	0,00%	0	0,00%
	2	4	66,67%	0	0,00%	2	33,33%	0	0,00%	0	0,00%
	Macroarea	7	46,67%	3	20,00%	5	33,33%	0	0,00%	0	0,00%
2	3	2	33,33%	2	33,33%	2	33,33%	0	0,00%	0	0,00%
	4 (SSD CHIM)	2	50,00%	0	0,00%	2	50,00%	0	0,00%	0	0,00%
	5	0	0,00%	3	37,50%	5	62,50%	0	0,00%	0	0,00%
	Macroarea	4	22,22%	5	27,78%	9	50,00%	0	0,00%	0	0,00%
3	4 (SSD BIO)	0	0,00%	1	50,00%	1	50,00%	0	0,00%	0	0,00%
	6	1	5,88%	3	17,65%	13	76,47%	0	0,00%	0	0,00%
	8	2	20,00%	5	50,00%	3	30,00%	0	0,00%	0	0,00%
	Macroarea	3	10,34%	9	31,03%	17	58,62%	0	0,00%	0	0,00%
4	7	11	47,83%	2	8,70%	9	39,13%	1	4,35%	0	0,00%
	17	5	50,00%	2	20,00%	3	30,00%	0	0,00%	0	0,00%
	Macroarea	16	48,48%	4	12,12%	12	36,36%	1	3,03%	0	0,00%
5	9	1	12,50%	2	25,00%	5	62,50%	0	0,00%	0	0,00%
	10	2	18,18%	4	36,36%	5	45,45%	0	0,00%	0	0,00%
	11	0	0,00%	3	37,50%	5	62,50%	0	0,00%	0	0,00%
	Macroarea	3	11,11%	9	33,33%	15	55,56%	0	0,00%	0	0,00%
6	12	6	75,00%	1	12,50%	1	12,50%	0	0,00%	0	0,00%
	13	3	42,86%	3	42,86%	1	14,29%	0	0,00%	0	0,00%
	Macroarea	9	60,00%	4	26,67%	2	13,33%	0	0,00%	0	0,00%
7	14 *	5	83,33%	1	16,67%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
	15	1	11,11%	1	11,11%	7	77,78%	0	0,00%	0	0,00%
	16	1	20,00%	3	60,00%	1	20,00%	0	0,00%	0	0,00%
	Macroarea *	7	35,00%	5	25,00%	8	40,00%	0	0,00%	0	0,00%
INTERAREA		6	35,29%	6	35,29%	5	29,41%	0	0,00%	0	0,00%
Ateneo *		55	31,61%	45	25,86%	73	41,95%	1	0,57%	0	0,00%

\* = nei calcoli relativi a queste celle non è stato considerato il progetto di cui manca la scheda

Guardando alla tabella 7 si segnala come sia sensibilmente aumentato il tempo medio dedicato dal proponente dei progetti, passato dai 9,5 mesi del triennio precedente ai 12,4 (circa 30% in più) con picchi di oltre 15 mesi nell'area 1, 3, 4 (SSD BIO), 6, 14 e 15 (praticamente più del 50% del tempo complessivo disponibile per l'intera attività accademica). Anche la composizione dei gruppi di ricerca ha subito una rilevante trasformazione: ricordato che sono state coinvolte nell'attività di questi progetti 1145 persone (939 nel triennio 2001-2003), con una media generale di 6,62 per progetto (di cui 4,47 fra strutturati, dottorandi ed assegnisti e 2,15 di altre figure), si può sostanzialmente apprezzare l'incremento della presenza dei ricercatori. Con riferimento a questi aspetti, il quadro per area si mostra piuttosto variegato: il più alto numero medio di componenti è presente nelle aree 2, 12, 13 ed il più basso nella 5 e nella 15; gli strutturati sono più numerosi nelle aree 1, 2, 13, 14 e interarea mentre le altre figure rappresentano la larga maggioranza nella 2 e nella 13.

Tabella 7 – Dati di sintesi sugli aspetti gestionali

macroarea	area	n° progetti	mesi uomo proponente medio	Num. Componenti tot.	Comp. tot. Medio	Num comp. Medio**	prof medio	ric medio	dott+ass medio	altre figure medio
1	1	9	17,56	54	6	5,11	2,67	1,33	1,11	0,89
	2	6	11,25	64	10,67	7,17	2,67	1,17	3,33	3,5
	macroarea	15	15,03	118	7,87	5,94	2,67	1,27	2	1,93
2	3	6	16,33	34	5,67	4,5	1,83	0,5	2,17	1,17
	4(SSD CHIM)	4	10,5	32	8	5	2,25	1	1,75	3
	5	8	13,25	32	4	3,12	1,88	0,75	0,5	0,88
	macroarea	18	13,67	98	5,44	4	1,94	0,72	1,33	1,44
3	4 (SSD BIO)	2	17	14	7	6	2	1,5	2,5	1
	6	17	16	90	5,29	3,7	0,65	1,18	1,88	1,59
	8	10	8,8	73	7,3	4,5	1,8	1,7	1	2,8
	macroarea	29	13,59	177	6,1	4,13	1,14	1,38	1,62	1,97
4	7	23	11,78	135	5,87	3,13	1,04	0,74	1,35	2,74
	17	10	10,8	54	5,4	4,2	1,9	1	1,3	1,2
	macroarea	33	11,48	189	5,73	3,46	1,3	0,82	1,33	2,27
5	9	8	9,63	41	5,13	2,88	0,75	0,88	1,25	2,25
	10	11	10	63	5,73	4,28	1,55	1,18	1,55	1,45
	11	8	9,5	55	6,88	5,25	1,75	1,75	1,75	1,63
	macroarea	27	9,73	153	5,88	4,07	1,35	1,23	1,5	1,81
6	12	8	9,75	78	9,75	5,75	2,13	0,75	2,88	4
	13	7	10,71	78	11,14	6,71	3	1,43	2,29	4,43
	macroarea	15	10,2	156	10,4	6,2	2,53	1,07	2,6	4,2
7	14	7	15,67*	44*	7,33*	5,83*	2,67*	2,17*	1*	1,5*
	15	9	15,56	38	4,22	3,22	1,33	1,56	0,33	1
	16	5	11,2	28	5,6	3,2	1,2	1,6	0,4	2,4
	macroarea	21	14,5*	110*	5,5*	4*	1,7*	1,75*	0,55*	1,5*
INTERAREA		17	12	144	8,47	5,82	2,82	1,41	1,59	2,65
Ateneo *		175	12,4*	1145*	6,62*	4,47*	1,77*	1,19*	1,51*	2,15*

\* = nei calcoli relativi a queste celle non è stato considerato il progetto di cui manca la scheda - \*\* = media dei componenti escluso "altre figure"

L'uso delle disponibilità finanziarie ha visto infine la destinazione di 1.383.474 euro per borse ed assegni (21,6% del fondo) e di 849.642 euro (13,3%) per contratti d'opera e servizi esterni (Tabella 8)

Tabella 8 - Spesa media in "borse ed assegni" e "contratti d'opera e servizi esterni" per macroarea

macroarea	spesa media per borse ed assegni	spesa media per contratti d'opera e servizi esterni	n. progetti
1	€ 7.231,00	€ 4.957,00	15
2	€ 9.791,00	€ 3.672,00	18
3	€ 7.271,00	€ 2.566,00	29
4	€ 6.436,00	€ 1.632,00	33
5	€ 5.259,00	€ 6.240,00	27
6	€ 9.198,00	€ 8.371,00	15
7	€ 7.535,00	€ 6.253,00	20
INTERAREA	€ 14.399,00	€ 9.517,00	17
totale	€ 7.951,00	€ 4.883,00	174

### 3. Valutazione dei progetti da parte delle Commissioni dei Progetti di Ateneo (CPA)

I progetti sono stati valutati dalle Commissioni dei Progetti di Ateneo che negli anni considerati risultavano composte da rappresentanti di Area. I dati di sintesi sono riportati nella Tabella 9.

Tenendo conto che è venuto a mancare il giudizio su 12 progetti (di cui 3 nell'area 14 e 9 nell'interarea, anche per l'incertezza sulla possibile procedura da adottare in questo ambito) e che i risultati non sono comparabili con il triennio precedente per il cambiamento delle scale di misura, complessivamente l'esito appare positivo: 46% di molto positivo, 45% di positivo, solo lo 0,61% di poco soddisfacente e nullo il giudizio insoddisfacente. Ancora una volta, vi è molta variabilità tra le aree con giudizi più severi nelle aree 3, 4 (BIO), 15 ed addirittura totalmente molto positivo per gli 8 progetti dell'area 12.

Nelle figure 5, 6 e 6 bis si è cercato di mettere in relazione tali esiti con altre variabili, rispettivamente il ruolo del proponente e la percentuale di progetti finanziati sul totale dei preselezionati dai Direttori delle strutture. Non figurano evidenze particolarmente significative, se non la più modesta frazione di giudizio molto positivo per i progetti proposti dai professori associati e l'assenza di una chiara relazione tra l'attività di selezione dei progetti e la valutazione finale conseguita.

Tabella 9 – Ripartizione percentuale, per aree e macroaree, delle valutazioni delle CPA

macroarea	area	n° di valutazioni di progetti ricevute	molto positivo	positivo	soddisfacente	poco soddisfacente	insoddisfacente
1	1	9	44,44%	44,44%	11,11%	0,00%	0,00%
	2	6	50,00%	50,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Macroarea	15	46,67%	46,67%	6,67%	0,00%	0,00%
2	3	6	50,00%	16,67%	33,33%	0,00%	0,00%
	4 (SSD CHIM)	4	25,00%	75,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	5	8	50,00%	37,50%	12,50%	0,00%	0,00%
	Macroarea	18	44,44%	38,89%	16,67%	0,00%	0,00%
3	4 (SSD BIO)	2	0,00%	50,00%	50,00%	0,00%	0,00%
	6	17	23,53%	52,94%	17,65%	5,88%	0,00%
	8	10	10,00%	90,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Macroarea	29	17,24%	65,52%	13,79%	3,45%	0,00%
4	7	23	30,43%	52,17%	17,39%	0,00%	0,00%
	17	10	80,00%	20,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Macroarea	33	45,45%	42,42%	12,12%	0,00%	0,00%
5	9	8	62,50%	25,00%	12,50%	0,00%	0,00%
	10	11	36,36%	63,64%	0,00%	0,00%	0,00%
	11	8	50,00%	50,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Macroarea	27	48,15%	48,15%	3,70%	0,00%	0,00%
6	12	8	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	13	7	57,14%	42,86%	0,00%	0,00%	0,00%
	Macroarea	15	80,00%	20,00%	0,00%	0,00%	0,00%
7	14	4 *	75,00%	25,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	15	9	33,33%	55,56%	11,11%	0,00%	0,00%
	16	5	80,00%	20,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Macroarea	18	55,56%	38,89%	5,56%	0,00%	0,00%
INTERAREA		8 **	62,50%	37,50%	0,00%	0,00%	0,00%
Ateneo		163	46,01%	44,79%	8,59%	0,61%	0,00%

\* non sono state ricevute 3 schede di valutazione

\*\* non sono state ricevute 9 schede di valutazione

Figura 5. Distribuzione dei giudizi “molto positivo” per proponente dei gruppi di ricerca.

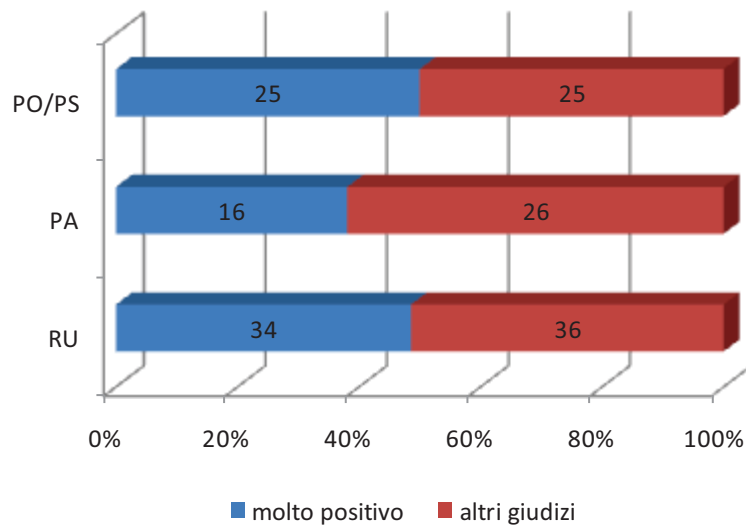


Figura 6. Posizionamento delle 7 macroaree + interarea in funzione della percentuale di progetti finanziati sul totale dei preselezionati dai direttori delle strutture e della percentuale di progetti valutati “molto positivo”.

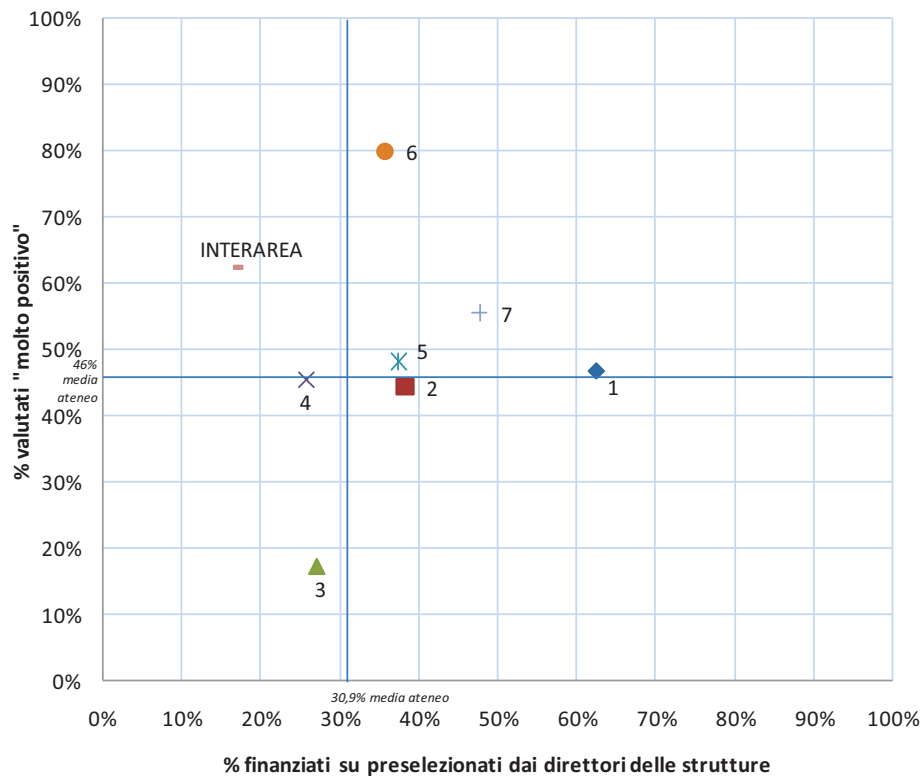
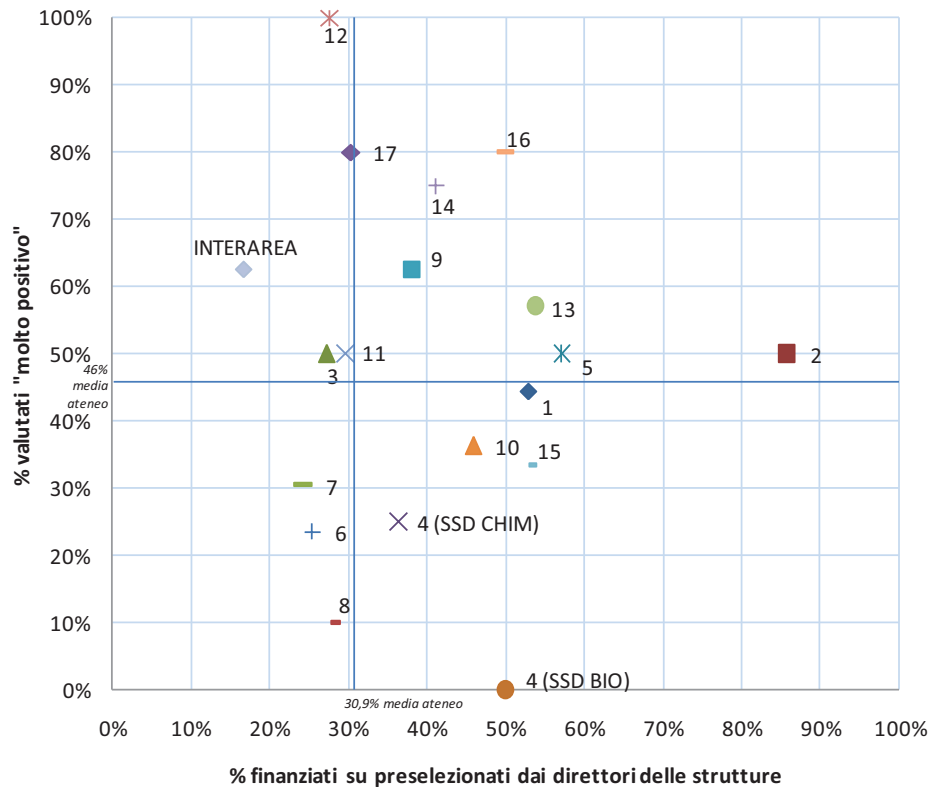


Figura 6 bis. Posizionamento delle 17 aree + interarea in funzione della percentuale di progetti finanziati sul totale dei preselezionati dai direttori delle strutture e della percentuale di progetti valutati "molto positivo".



#### 4. Partecipazione a convegni

Nell'ambito dei 174 progetti finanziati di cui sono disponibili i dati (Nota: i progetti finanziati sono 175), il personale coinvolto nelle ricerche ha partecipato a 660 convegni internazionali, in media 3,8 (+1 rispetto al triennio 2001-2003) per progetto. Nelle Macroaree 1 e 4 si è avuta una partecipazione sensibilmente superiore alla media di Ateneo (con un incremento del 71%). Notevole anche il numero di convegni nazionali, 406 (+60%), cui il personale coinvolto nelle ricerche ha partecipato: 2,4 (+0,5) convegni in media per progetto. Le Macroaree 7, 14 e 16 sono quelle in cui il personale ha partecipato ad un numero di convegni nazionali superiore alla media di ateneo. La partecipazione ai convegni nazionali ed internazionali era accompagnata pressoché generalmente dalla presentazione di uno o più poster.

#### 5. Risultati

Si sono considerati 3 output per i progetti: 1) le pubblicazioni, 2) i brevetti, 3) la continuazione della ricerca a seguito dell'attività e collaborazioni sviluppate durante il Progetto di Ateneo. Merita ricordare, infatti, come i Piani per il finanziamento della ricerca di Ateneo per il triennio di riferimento riportassero esplicitamente che *"Costituisce titolo preferenziale per l'ammissione al finanziamento il fatto che il Responsabile Scientifico ed il gruppo di ricerca configurino un'unità di ricerca nuova, per la quale la logica dello start up, in vista del proseguimento della ricerca con altri finanziamenti, valga anche per i partecipanti"*.

##### 5.1. Pubblicazioni

Le pubblicazioni sono state suddivise in più categorie: pubblicazioni ISI, pubblicazioni internazionali non ISI, pubblicazioni su riviste italiane, *proceedings* di convegni internazionali, *proceedings* di convegni nazionali, libri, contributi in via di pubblicazione. Merita subito sottolineare la difficoltà incontrata dalla Commissione nel catalogare alcuni dei lavori indicati dai proponenti perché in parte mancanti di una serie di informazioni necessarie per la corretta attribuzione alle diverse categorie.

I 174 progetti hanno prodotto in tutto (tra parentesi le analoghe informazioni per il triennio 2001-2003):

- 477 (426) pubblicazioni ISI (+11% ma i progetti erano il 13% in più), con una media di 2,74 (-12%) e 26 pubblicazioni internazionali non ISI
- 108 (85) (+13%) pubblicazioni in Riviste Italiane con una media di 0,62.
- 108 (213) (-55%) articoli su *proceedings* di convegni internazionali con una media di 0,62



- 19 (108) articoli su *proceedings* di convegni nazionali con una media di 0,11
- 125 (129) libri o articoli su libro ( media 0,72)
- 135 (166) contributi vari in corso di pubblicazione (media 0,78)

Mentre i dati analitici che illustrano la distribuzione per tipo di pubblicazione per ogni area, affiancati dal numero medio per progetto, si possono esaminare nella tabella 10, nella tabella 11 si forniscono le informazioni utili a considerare da un lato l'operosità (assumendo come misura parziale di questo concetto il numero medio per progetto) e dall'altro l'incidenza delle pubblicazioni ISI, come misura del profilo produttivo specifico per ogni area. Con riguardo a quest'ultimo aspetto, è banale ma necessario ricordare che il riferimento a ISI è per molti versi deviante, dato che esso non comprende tutte le discipline, trascurando la maggior parte delle Scienze Umane, per cui al fine di completare l'analisi si terrà conto nei commenti che seguono anche delle risultanze contenute nella tabella 10

Il volume produttivo è sensibilmente diminuito rispetto al triennio precedente (da 1127 a 998 pubblicazioni, pur con il 13% in più di progetti); la più alta operosità si riscontra nelle aree 1, 2, 3, 4 (CHIM), 13 e 14 mentre piuttosto modesta appare per le aree 5, 6 e 7. Con l'esclusione della 14 e della 16, tutte le aree presentano pubblicazioni ISI ovviamente con pesi molto diversi: le macroaree 1,2,3,4 (con picchi oltre l'80% per le aree 4(CHIM), 6 e 7) raggiungono i 2/3 di pubblicazioni ISI; la macroarea 5 e l'Interarea si attestano sui 2/5, mentre la 6 e la 7 hanno rispettivamente il 5% e il 10% di pubblicazioni di questo tipo.

Tab. 10 Dati di sintesi sulla produzione delle 17 aree (parte 1 : articoli e proceeding)

Macroarea	area	n° progetti	pubbl ISI tot	pubbl ISI medio	pubbl ISI max	pubbl internaz NON ISI tot	pubbl internaz NON ISI med	pubbl internaz NON ISI max	pubbl ital tot	pubbl ital medio	pubbl ital max	pubbl proc int tot	pubbl proc int medio	pubbl proc int max	pubbl proc naz tot	pubbl proc naz medio	pubbl proc naz max
1	1	9	68	7,56	19	0	0	0	1	0,11	1	14	1,56	11	0	0	0
	2	6	44	7,33	13	0	0	0	1	0,17	1	14	2,33	11	3	0,5	3
	macroarea	15	112	7,47	19	0	0	0	2	0,13	1	28	1,87	11	3	0,2	3
2	3	6	46	7,67	15	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	4 (SSD CHIM)	4	31	7,75	19	1	0,25	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	5	8	11	1,38	3	1	0,13	1	1	0,13	1	0	0	0	0	0	0
	macroarea	18	88	4,89	19	2	0,11	1	1	0,06	1	0	0	0	0	0	0
3	4 (SSD BIO)	2	9	4,5	5	0	0	0	0	0	0	2	1	2	0	0	0
	6	17	35	2,06	9	1	0,06	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	8	10	19	1,9	4	0	0	0	8	0,8	4	0	0	0	0	0	0
	macroarea	29	63	2,17	9	1	0,03	1	8	0,28	4	2	0,07	2	0	0	0
4	7	23	60	2,61	8	0	0	0	1	0,04	1	5	0,22	5	0	0	0
	17	10	35	3,5	11	2	0,2	1	3	0,3	3	3	0,3	3	2	0,2	2
	macroarea	33	95	2,88	11	2	0,06	1	4	0,12	3	8	0,24	5	2	0,06	2
5	9	8	19	2,38	8	1	0,13	1	2	0,25	2	13	1,63	8	3	0,38	1
	10	11	24	2,18	9	0	0	0	1	0,09	1	15	1,36	6	3	0,27	2
	11	8	10	1,25	3	0	0	0	0	0	0	29	3,63	15	1	0,13	1
	macroarea	27	53	1,96	9	1	0,04	1	3	0,11	2	57	2,11	15	7	0,26	2
6	12	8	1	0,13	1	4	0,5	2	5	0,63	2	1	0,13	1	0	0	0
	13	7	4	0,57	3	4	0,57	4	26	3,71	7	1	0,14	1	1	0,14	1
	macroarea	15	5	0,33	3	8	0,53	4	31	2,07	7	2	0,13	1	1	0,07	1
7	14 *	6	0	0	0	1	0,17	0	32	5,33	17	0	0	0	1	0,17	1
	15	9	15	1,67	6	2	0,22	2	9	1	4	1	0,11	1	1	0,11	1
	16	5	0	0	0	1	0,2	1	2	0,4	2	0	0	0	0	0	0
	macroarea *	20	15	0,75	6	4	0,2	2	43	2,15	17	1	0,05	1	2	0,1	1
INTERAREA		17	46	2,71	11	8	0,47	7	16	0,94	11	10	0,59	3	4	0,24	1
Ateneo *		174	477	2,74	19	26	0,15	7	108	0,62	17	108	0,62	15	19	0,11	3

\* = nei calcoli relativi a queste righe non è stato considerato il progetto di cui manca la scheda

Tab. 10 (segue) Dati di sintesi sulla produzione delle 17 aree (parte 2: libri, convegni e brevetti)

macroarea	area	n° progetti	pubbl libri tot	pubbl libri medio	pubbl libri max	pubbl da pubbl tot	pubbl da pubbl medio	pubbl da pubbl max	conv int tot	conv int medio	conv int max	conv naz tot	conv naz medio	conv naz max	brevetti tot
1	1	9	10	1,11	5	30	3,33	12	115	12,8	28	27	3	8	0
	2	6	0	0	0	3	0,5	2	38	6,33	12	12	2	8	0
	macroarea	15	10	0,67	5	33	2,2	12	153	10,2	28	39	2,6	8	0
2	3	6	0	0	0	12	2	11	22	3,67	8	17	2,83	8	0
	4 (SSD CHIM)	4	1	0,25	1	3	0,75	3	15	3,75	12	14	3,5	10	1
	5	8	1	0,13	1	2	0,25	1	29	3,63	11	13	1,63	4	0
	macroarea	18	2	0,11	1	17	0,94	11	66	3,67	12	44	2,44	10	1
3	4 (SSD BIO)	2	0	0	0	3	1,5	2	2	1	2	5	2,5	3	0
	6	17	0	0	0	4	0,24	1	47	2,76	13	17	1	3	0
	8	10	2	0,2	2	5	0,5	2	20	2	7	14	1,4	4	1
	macroarea	29	2	0,07	2	12	0,41	2	69	2,38	13	36	1,24	4	1
4	7	23	3	0,13	2	5	0,22	2	50	2,17	8	74	3,22	26	0
	17	10	3	0,3	2	4	0,4	2	33	3,3	10	34	3,4	13	0
	macroarea	33	6	0,18	2	9	0,27	2	83	2,52	10	108	3,27	26	0
5	9	8	3	0,38	2	4	0,5	2	34	4,25	14	6	0,75	1	0
	10	11	1	0,09	1	7	0,64	3	49	4,45	30	23	2,09	10	0
	11	8	0	0	0	4	0,5	2	26	3,25	7	11	1,38	5	0
	macroarea	27	4	0,15	2	15	0,56	3	109	4,04	30	40	1,48	10	0
6	12	8	14	1,75	6	5	0,63	3	8	1	2	11	1,38	4	0
	13	7	14	2	6	13	1,86	4	22	3,14	11	14	2	8	0
	macroarea	15	28	1,87	6	18	1,2	4	30	2	11	25	1,67	8	0
7	14 *	6	24	4	10	0	0	0	2	0,33	2	20	3,33	12	0
	15	9	19	2,11	9	11	1,22	3	77	8,56	19	36	4	14	0
	16	5	16	3,2	6	4	0,8	2	15	3	8	24	4,8	8	0
	macroarea *	20	59	2,95	10	15	0,75	3	94	4,7	19	80	4	14	0
INTERAREA		17	14	0,82	8	16	0,94	6	56	3,29	11	37	2,18	9	0
Ateneo *		174	125	0,72	10	135	0,78	12	660	3,79	30	409	2,35	26	2

\* = nei calcoli relativi a queste righe non è stato considerato il progetto di cui manca la scheda

**LEGENDA TABELLA 10:**

pubbl ISI tot = numero totale delle pubblicazioni ISI  
pubbl ISI medio = media delle pubblicazioni ISI per progetto  
pubbl ISI max = numero massimo delle pubblicazioni ISI per progetto  
pubbl internaz non ISI tot = numero totale delle pubblicazioni su riviste non italiane e non presenti su ISI  
pubbl internaz non ISI medio = media per progetto delle pubblicazioni su riviste non italiane e non presenti su ISI  
pubbl internaz non ISI max = numero massimo per progetto delle pubblicazioni su riviste non italiane e non presenti su ISI  
pubbl ital tot = numero totale delle pubblicazioni su riviste italiane non presenti su ISI  
pubbl ital medio = media per progetto delle pubblicazioni su riviste italiane non presenti su ISI  
pubbl ital max = numero massimo per progetto delle pubblicazioni su riviste italiane non presenti su ISI  
pubbl proc int tot = numero totale delle pubblicazioni su proceedings di convegni internazionali  
pubbl proc int medio = media per progetto delle pubblicazioni su proceedings di convegni internazionali  
pubbl proc int max = numero massimo per progetto delle pubblicazioni su proceedings di convegni internazionali  
pubbl proc naz tot = numero totale delle pubblicazioni su proceedings di convegni nazionali  
pubbl proc naz medio = media per progetto delle pubblicazioni su proceedings di convegni nazionali  
pubbl proc naz max = numero massimo per progetto delle pubblicazioni su proceedings di convegni nazionali  
pubbl libri tot = numero totale di libri ed articoli su libro pubblicati  
pubbl libri medio = media per progetto di libri ed articoli su libro pubblicati  
pubbl libri max = numero massimo per progetto di libri ed articoli su libro pubblicati  
pubbl da pubbl tot = numero totale di pubblicazioni in corso di stampa  
pubbl da pubbl medio = media per progetto di pubblicazioni in corso di stampa  
pubbl da pubbl max = numero massimo per progetto di pubblicazioni in corso di stampa  
conv int tot = numero totale di partecipazioni a convegni internazionali  
conv int medio = media per progetto di partecipazioni a convegni internazionali  
conv int max = numero massimo per progetto di partecipazioni a convegni internazionali  
conv naz tot = numero totale di partecipazioni a convegni nazionali  
conv naz medio = media per progetto di partecipazioni a convegni nazionali  
conv naz max = numero massimo per progetto di partecipazioni a convegni nazionali  
brevetti tot = numero totale di brevetti

Tab. 11 Dati di sintesi sulle pubblicazioni delle 17 aree

macroarea	area	Totale Pubblicazioni	Totale pubblicazioni (escluse pubblicazioni in corso di stampa)	Pubblicazioni media per progetto	Pubblicazioni media per progetto (escluso pubblicazioni in corso di stampa)	%ISI sul totale	%ISI sul totale (escluse le pubblicazioni in corso di stampa)
1	1	123	93	13,67	10,33	55,28%	73,12%
	2	65	62	10,83	10,33	67,69%	70,97%
	macroarea	188	155	12,53	10,33	59,57%	72,26%
2	3	58	46	9,67	7,67	79,31%	100,00%
	4 (SSD CHIM)	36	33	9,00	8,25	86,11%	93,94%
	5	16	14	2,00	1,75	68,75%	78,57%
	macroarea	110	93	6,11	5,17	80,00%	94,62%
3	4 (SSD BIO)	14	11	7,00	5,50	64,29%	81,82%
	6	40	36	2,35	2,12	87,50%	97,22%
	8	34	29	3,40	2,90	55,88%	65,52%
	macroarea	88	76	3,03	2,62	71,59%	82,89%
4	7	74	69	3,22	3,00	81,08%	86,96%
	17	52	48	5,20	4,80	67,31%	72,92%
	macroarea	126	117	3,82	3,55	75,40%	81,20%
5	9	45	41	5,63	5,13	42,22%	46,34%
	10	51	44	4,64	4,00	47,06%	54,55%
	11	44	40	5,50	5,00	22,73%	25,00%
	macroarea	140	125	5,19	4,63	37,86%	42,40%
6	12	30	25	3,75	3,13	3,33%	4,00%
	13	63	50	9,00	7,14	6,35%	8,00%
	macroarea	93	75	6,20	5,00	5,38%	6,67%
7	14	58	58	8,29	8,29	0,00%	0,00%
	15	58	47	6,44	5,22	25,86%	31,91%
	16	23	19	4,60	3,80	0,00%	0,00%
	macroarea	139	124	6,62	5,90	10,79%	12,10%
INTERAREA		114	98	6,71	5,76	40,35%	46,94%
Ateneo		998	863	5,70	4,93	47,80%	55,27%

Le Figg. 7 e 8 rendono conto in forma grafica della relazione tra numero medio di pubblicazioni per progetto e frazione percentuale di pubblicazioni ISI dell'intera macroarea e delle singole aree. Ricordato che la media di pubblicazioni per progetto è pari a 5,7 (4,95 escludendo quelle in corso di pubblicazione), la relazione più elevata si osserva per le aree 1,2,3,4 (Chim e Bio) che mostrano tanto grande operosità che elevata inclusione dei lavori nei prodotti ISI; contenuta produzione e pur tuttavia collocata ISI caratterizza le aree 5,6,7,8; infine le aree 12,13,14,16, con diversa operosità, indicano minor quota di lavori ISI.

Figura 7. Posizionamento delle 7 macroaree + interarea in funzione del n° totale di pubblicazioni prodotte dal progetto e della % di pubblicazioni ISI sul totale.

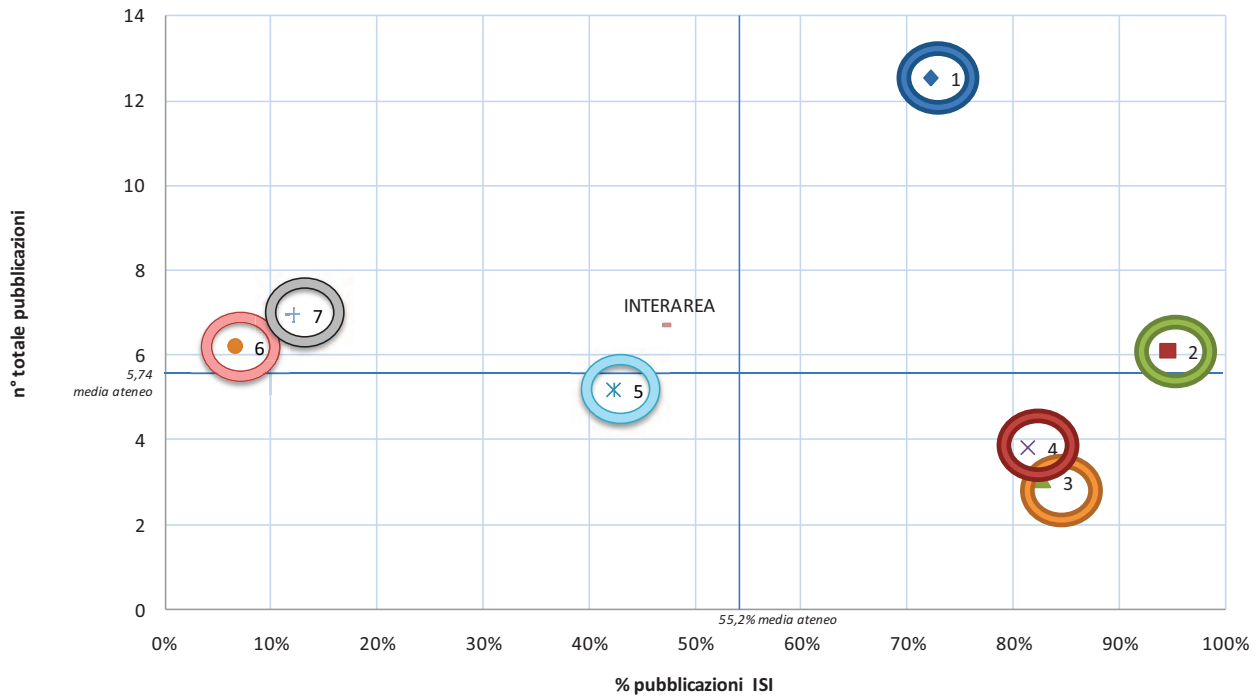
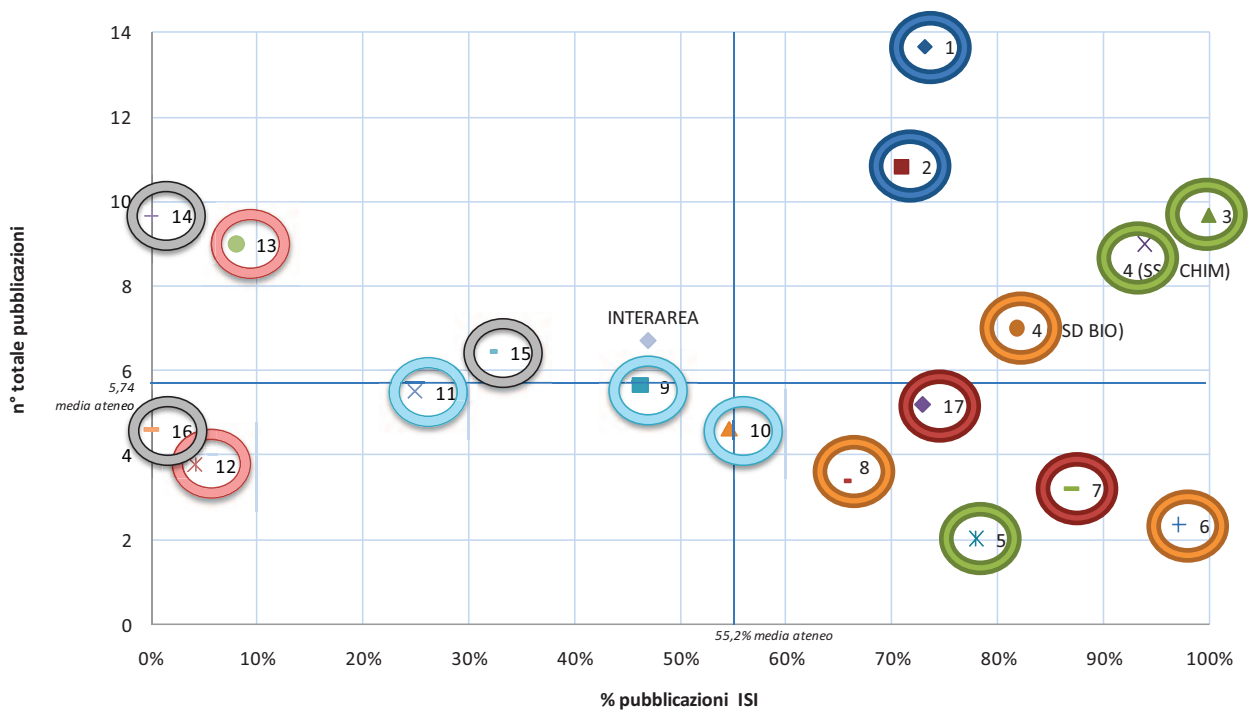


Figura 8. Posizionamento delle 17 aree + interateneo in funzione del n° totale di pubblicazioni prodotte dal progetto e della % di pubblicazioni ISI sul totale.



Le Figg. 9, 9bis e 10, 10bis tentano di cogliere eventuali legami da un lato tra numero medio di pubblicazioni per progetto e percentuale di giudizio "molto positivo" ottenuto dai referee e dall'altro tra numero medio di pubblicazioni ISI e lo stesso giudizio. Soprattutto se si pone attenzione ai grafici riguardanti le singole aree (9 e 9bis) non pare esistere rapporto significativo per nessuno di questi due aspetti.

Il costo medio per pubblicazione è di 6417 € (o di 7421 € se si escludono quelle in corso di pubblicazione), mentre è pari a 13426 € se si considerano solo quelle ISI, con una riduzione rispetto al triennio precedente del 9% del costo.

Figura 9. Posizionamento delle 7 macroaree + interarea in funzione della media di pubblicazioni per progetto e della % di progetti valutati "molto positivo".

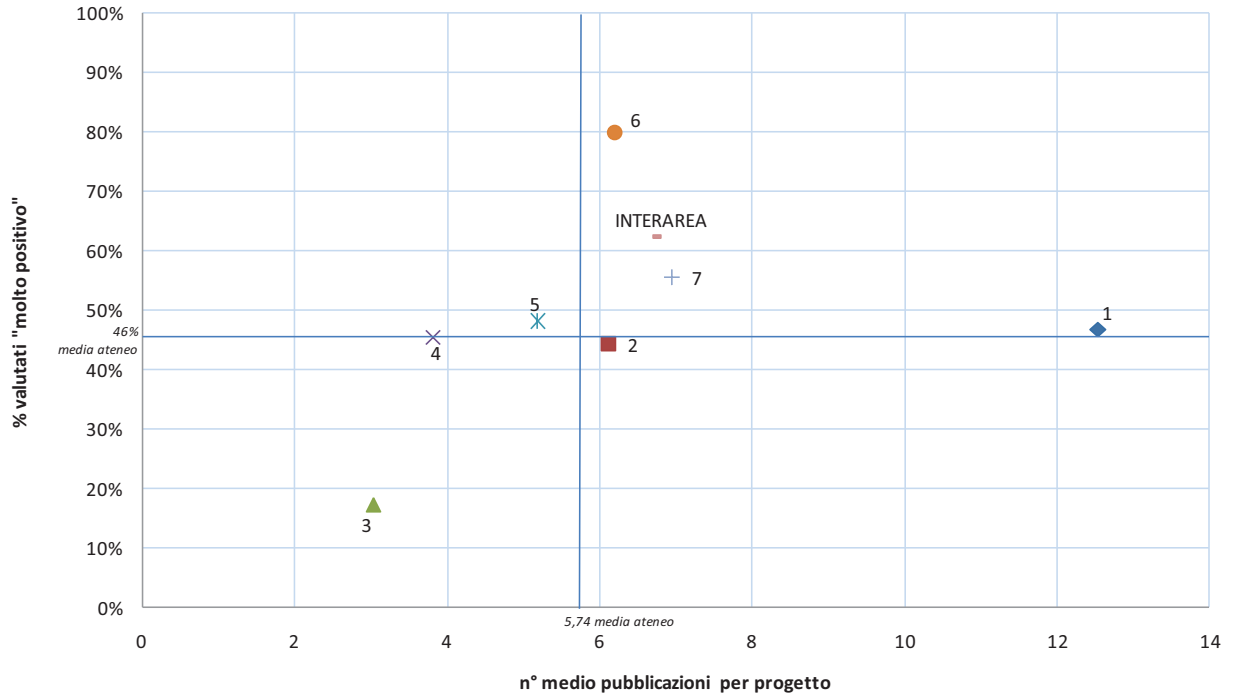


Figura 9 bis. Posizionamento delle 17 aree in funzione della media di pubblicazioni per progetto e della % di progetti valutati "molto positivo".

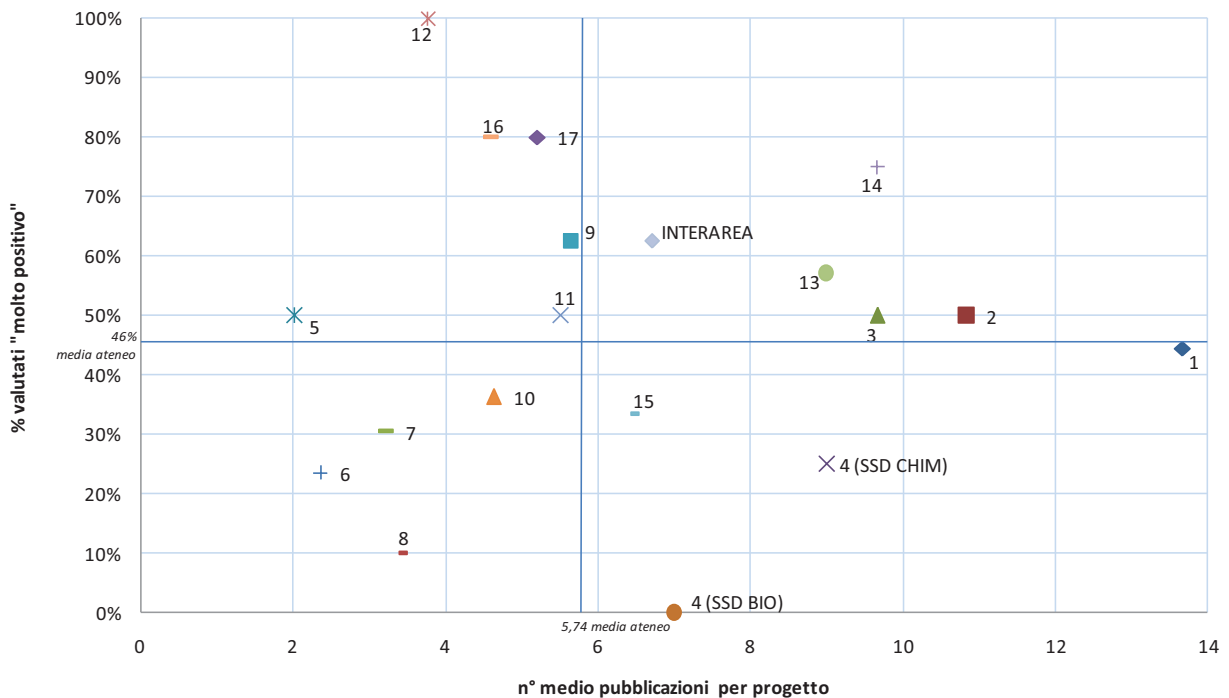


Figura 10. Posizionamento delle 7 macroaree + interarea in funzione della media di pubblicazioni ISI per progetto e della % di progetti valutati "molto positivo".

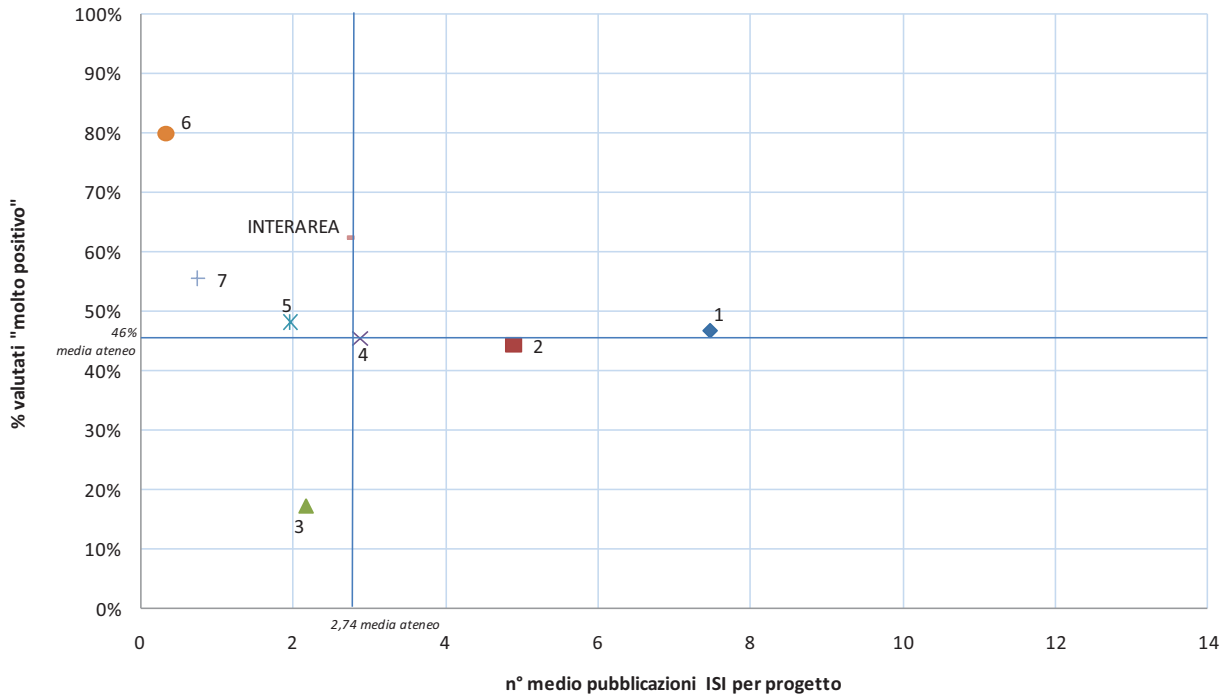
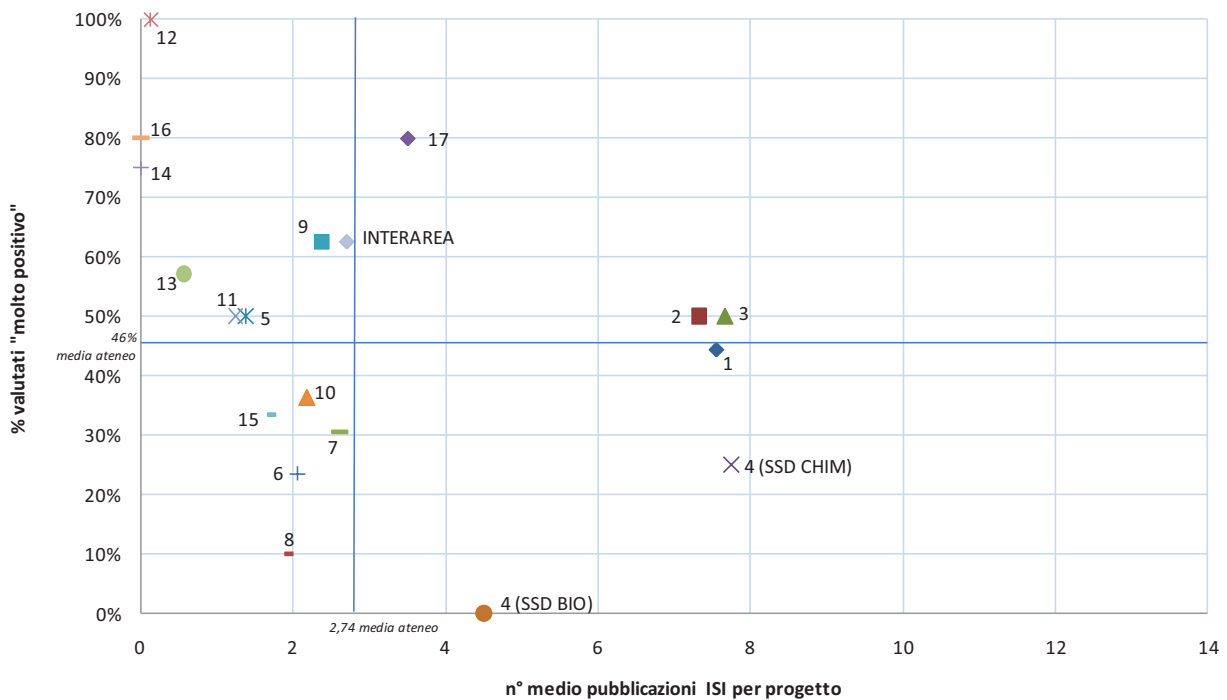


Figura 10 bis. Posizionamento delle 17 aree + interarea in funzione della media di pubblicazioni ISI per progetto e della % di progetti valutati "molto positivo".



## 5.2. Brevetti (tab. 10 e 11)

I progetti di Ateneo hanno prodotto 2 brevetti (in precedenza 4), 1 nell'area 4 (SSD Chim) e 1 nella 8.

### 5.3. Continuazione delle ricerche

Grazie ai progetti di Ateneo il 27,6% (rispetto al 30,7 % del triennio precedente) dei proponenti ha ottenuto una continuazione della specifica attività di ricerca con altri finanziamenti esterni (Tabella 12).

Nel 37,5% (rispetto al 59,5 % del periodo 2001-03) dei casi la continuazione è stata sostenuta da fondi MIUR; rispetto al triennio precedente si sono pesantemente contratti i finanziamenti della Regione Veneto (dal 16,7% al 4%) mentre sono cresciuti quelli provenienti dalla UE, ora al 14,5%, e quelli della Fondazione Cariparo (12,5%).

Le Macroaree che hanno avuto una più alta % di continuazione delle ricerche con altri finanziamenti sono le Macroaree 1 (53,3%), 5 con il 40% e l'interarea con il 35,7%.

Tra le Aree spiccano le percentuali dell'area 2 con il 66,7 %, la 11 e la 12 con il 50% 3 la 10 con il 45% (Tabella 13)

Tabella 12 – Percentuale di progetti che hanno avuto una continuazione della ricerca con altri fondi esterni all'Ateneo

Anno	Continuazione	Numero progetti	%
2004	NO	38	76,00%
	SI	12	24,00%
	Totale	50	
2005	NO	42	73,68%
	SI	15	26,32%
	Totale	57	
2006	NO *	46	68,66%
	SI *	21	31,34%
	Totale *	67	
triennio	NO *	126	72,41%
	SI *	48	27,59%
	Totale *	174	

\* = nei calcoli relativi a queste righe non è stato considerato il progetto di cui manca la scheda

Tabella 13 – Percentuale di progetti che hanno avuto una continuazione della ricerca con altri fondi esterni all'Ateneo: suddivisione per aree e macroaree ed indicazione delle fonti di finanziamento.

macroarea	area	n° progetti	n° progetti con continuazione	Tipologia	%
1	1	9	4	1 Cariparo, 1 MIUR, 1 Ateneo, 1 altro	44,44%
	2	6	4	2 MIUR, 1 INFN, 1 INAF	66,67%
	macroarea	15	8		53,33%
2	3	6	1	1 Cariparo	16,67%
	4 (SSD CHIM)	4	1	1 MIUR	25,00%
	5	8	2	1 Cariparo, 1 ENI	25,00%
	macroarea	18	4		22,22%
3	4 (SSD BIO)	2	0		0,00%
	6	17	4	1 UE, 2 MIUR, 1 altro	23,53%
	8	10	3	1 UE, 2 altro	30,00%
	macroarea	29	7		24,14%
4	7	23	3	1 UE, 1 Cariparo, 1 altro	13,04%
	17	10	2	2 MIUR	20,00%
	macroarea	33	5		15,15%
5	9	8	2	1 PRIN, 2 altro	25,00%
	10	11	5	3 MIUR, 2 altro, 1 Regione, 2 UE	45,45%
	11	8	4	1 MIUR, 1 MAE, 1 Cariparo, 1 privato	50,00%
	macroarea	27	11		40,74%
6	12	8	4	3 MIUR, 1 UE, 1 altro	50,00%
	13	7	1	1 UE	14,29%
	macroarea	15	5		33,33%
7	14	6	0		0,00%
	15	9	1	1 MIUR	11,11%
	16	5	1	1 Regione	20,00%
	macroarea	20	2		10,00%
INTERAREA		17	6	2 Regione, 1 Min. Politiche agricole, 1 CNR, 1 MIUR, 1 Cariparo, 1 altro, 1 privato	35,29%
Ateneo		174	48		27,59%

Nota alla tabella 13: il totale delle continuazioni suddivise per tipologia è superiore al numero dei progetti con continuazione perché alcuni progetti hanno avuto più di una continuazione.



## **7. Conclusioni**

### **7.1. Consigli su come migliorare le schede finali in vista di un'ulteriore valutazione ex post.**

Le schede finali nella forma attuale sono vaghe e poco utili. Sarebbe forse opportuno introdurre una valutazione middle-term da parte delle CPA, che potrebbero definire per ogni progetto alcuni supervisori scelti al proprio interno o all'esterno (i referee stessi che hanno valutato la proposta progettuale). Questa procedura potrebbe forse accelerare la realizzazione del programma e ridurre l'inaccettabile numero di proroghe richieste. I prodotti della ricerca devono essere chiaramente classificabili e estraibili dal sito docente dei componenti il gruppo di ricerca. La conferma che gli articoli, indicati nella scheda come inviati, sono stati effettivamente pubblicati deve essere comunicata all'ufficio ricerca entro 6 mesi dalla conclusione del progetto.

### **7.2. Struttura dei gruppi di ricerca**

La struttura dei gruppi di ricerca sembra adeguata: è molto positivo il trend che vede una crescita costante della presenza femminile e delle fasce più giovani della docenza. Il proponente è nel 42% dei casi un ordinario, 26% associato e 42% ricercatore, con grosse differenze all'interno delle macroaree. Questa è una chiara indicazione di come i PRAT siano visti sotto un'ottica diversa nei vari settori scientifici. Chiaramente i PRAT dovrebbero essere incubatori di nuove ricerche e/o nuove aggregazioni ed il processo in corso dovrebbe essere accelerato.

### **7.3. Giudizio delle CPA**

Il giudizio delle CPA è molto diverso nelle varie aree e non è possibile individuare alcuna relazione fra produttività scientifica del Gruppo e sua valutazione. Questa è una limitazione molto grave in tutto il processo di gestione dei progetti e può essere causa, almeno in parte, del calo di prodotti della ricerca osservato. L'assenza di una reale valutazione ex-post vanifica la possibilità di metodologie premiali o punitive. Una soluzione possibile è una valutazione middle-term come delineato al punto 7.1 oppure un seminario finale pubblico del responsabile del progetto. In ogni caso il giudizio delle CPA dovrebbe essere comparativo all'interno dell'area, valutando insieme tutti i progetti ad una data prefissata, indipendentemente dal fatto che abbiano usufruito o no di una proroga.

### **7.4. Ruolo dei progetti di Ateneo e produzione scientifica**

Il ruolo dei progetti di Ateneo è veramente molto importante, un fiore all'occhiello che è molto invidiato dai colleghi di altre Università. La distribuzione dei fondi di Ateneo fra le varie macroaree appare abbastanza equilibrata. C'è una relazione soddisfacente fra valore medio dei finanziamenti dei PRAT e dei PRIN nelle varie aree, essendo il primo in genere leggermente inferiore. Si osservano tuttavia vistose eccezioni, in particolare, l'area 8 riesce a finanziare un numero importante di progetti con valori medi superiori al PRIN. La percentuale di progetti finanziati rispetto al totale delle domande presentate è molto variabile e probabilmente riflette il diverso grado di aggregazione Dipartimentale, per cui questo fenomeno dovrebbe limitarsi in futuro. La produzione scientifica è soddisfacente, ma ha margini di miglioramento in qualche area, inoltre la percentuale di progetti che proseguono con altri finanziamenti è relativamente bassa. Il giudizio sui progetti interarea è molto difficile a causa di carenza di dati e l'impressione risultante è che le procedure di questi progetti debbano essere precisate.

### **7.5. Brevetti**

Il numero di brevetti è molto basso, indicando come i PRAT possano essere considerati dei progetti di ricerca di base.

### **7.6. Destino dei giovani**

I dati sono necessariamente molto limitati e disomogenei, perché la carriera dei giovani si sviluppa in un periodo di tempo largamente eccedente la durata del progetto. Potrebbe essere concordato un meccanismo di scambio informazioni fra i Dipartimenti e l'Ufficio Ricerca.

## Considerazioni finali

Conviene chiudere questa nota segnalando le principali variazioni intervenute nel passaggio dal primo al secondo ciclo dell'iniziativa. Mentre si apprezzano molti segnali positivi, non va trascurata da un lato l'indicazione degli aspetti che nel tempo sembrano assumere tendenze meno convincenti e dall'altro quelli che meritano maggiori puntualizzazioni soprattutto procedurale.

In primo luogo si ricorda come a fronte di un aumento del 6% della dotazione complessiva sia corrisposto il significativo incremento del 28% dei progetti, che ha peraltro implicato una riduzione rilevante (17%) del finanziamento medio per progetto: si auspica che ciò non costituisca una propensione a una frammentazione intesa a soddisfare logiche dettate da esigenze di equilibrio spartitorio, limitando le risorse effettivamente necessarie per condurre a termine impegnativi e rilevanti progetti di studio. Al riguardo conviene quindi esaminare con cura le politiche adottate dalle singole CPA.

Di grande rilievo è il mutamento nella composizione dei gruppi di ricerca: con una crescita del 22% di persone coinvolte nei progetti (praticamente oltre il 50% del corpo accademico); inoltre si registra un sensibile incremento dell'impegno temporale dedicato a tali progetti, auspicando che ciò non sia avvenuto sottraendo tempo adeguato agli altri compiti universitari e specialmente a quello da prestare per l'acquisizione di progetti da altre possibili fonti di finanziamento; occorre evitare che i PRAT diventino un comodo surrogato di quelle ministeriali ed europee. I proponenti donne sono il 35%, in costante crescita annuale, così come avviene per i ricercatori passati dal 18% al 42%. Anche questo aspetto prefigura un diverso atteggiamento di fondo e in qualche misura anche un criterio d'uso dello strumento: una modalità sviluppata localmente per valorizzare e dare spazio a nuove energie o a settori esternamente più a rischio, in prospettiva di una loro più completa affermazione che consenta in futuro una positiva presenza in territori più turbolenti e più competitivi.

Gli ultimi due aspetti positivi riguardano da un lato l'utilizzazione dei fondi per la partecipazione a convegni e confronti tanto internazionali che nazionali e dall'altro, pur in una cornice generale di contrazione della continuazione dei progetti con altri fondi, l'espansione di quelli che hanno potuto accedere a finanziamenti europei o a risorse messe a disposizione dalla Fondazione Cariparo; ciò ha comportato tuttavia la forte riduzione del ricorso a fondi MIUR e Regione Veneto.

Vi sono peraltro elementi che devono condurre ad una attenta riflessione per il miglioramento dell'iniziativa dell'Ateneo; sinteticamente, si segnala la grande variabilità dei comportamenti delle CPA quanto a modalità di selezione: pur tenendo conto della diversa numerosità dei progetti presentati in origine, non può non stupire come l'intervallo delle scelte tra di essi trovi un limite inferiore del 14% di rigetto e un limite superiore del 76% (addirittura del 83% nel caso dei progetti interarea, ciò che denuncia in qualche misura anche le difficoltà di giudizio); è aumentata anche la frazione di quanti usufruiscono della proroga (65%) con tendenza alla crescita in ogni anno; si è abbassata sensibilmente la produttività dei progetti, in particolare guardando all'ambito delle pubblicazioni ISI; infine non si può tacere sulla scarsa accuratezza di molti proponenti nel documentare negli appositi moduli l'andamento e l'esito dei progetti, consentendo per questa via anche una modesta capacità di monitorare e valutare l'attività svolta.

Su tutti questi aspetti è forse opportuno che la Commissione di Ateneo per la Ricerca scientifica discuta, ampi, preveda, renda esecutive procedure di controllo, anche cadenzate, maggiormente esigenti e specifiche.

## **ALLEGATO 1. Ripartizione dell'Ateneo in Macroaree ed in aree (anni 2004-2006)**

### **ELENCO AREE**

- 1 - Scienze matematiche
- 2 - Scienze fisiche
- 3 - Scienze chimiche
- 4 - Scienze del farmaco
- 5 - Scienze della Terra
- 6 - Scienze biologiche
- 7 - Scienze mediche
- 8 - Scienze agrarie e veterinarie
- 9 - Ingegneria civile e architettura
- 10 - Ingegneria industriale
- 11 - Ingegneria dell'informazione
- 12 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche
- 13 - Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche
- 14 - Scienze giuridiche
- 15 - Scienze economiche e statistiche
- 16 - Scienze politiche e sociali
- 17 - Scienze psicologiche

### **ELENCO MACROAREE**

MACROAREA 1: matematica e fisica (aree:1 – 2)

MACROAREA 2: chimica e scienze della terra (aree: 3 – 4 ssd chim – 5)

MACROAREA 3: biologia, agraria e medicina veterinaria (aree: 4 ssd bio – 6 – 8)

MACROAREA 4: medicina e psicologia (aree: 7 – 17)

MACROAREA 5: ingegneria (aree: 9 – 10 – 11)

MACROAREA 6: discipline umanistiche e pedagogia (aree: 12 – 13)

MACROAREA 7: discipline sociali (aree: 14 – 15 – 16)